

SANTI NÀBORE E FELICE, MARTIRI

12 luglio - Memoria

Nàbore e Felice, di origine africana, vennero nelle nostre terre come soldati dell'esercito romano. Probabilmente durante la persecuzione di Diocleziano, furono arrestati a Milano perché cristiani, insieme con san Vittore, e, portati a Lodi, vennero decapitati in odio alla loro fede. La memoria di questo martirio fu custodita dalla nostra Chiesa che in seguito curò il trionfale trasporto delle venerabili spoglie e la sepoltura in una piccola basilica cimiteriale della nostra città. Sant'Ambrogio ne favorì il culto, esaltandone in un suo inno il loro impavido amore per Cristo.



ALL'INGRESSO

cfr Ap 12,11

Questi santi hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello,
hanno disprezzato la vita fino a subire la morte
e regnano con Cristo in eterno.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno,
che nel cuore dei santi accendi la fiamma della tua carità,
sull'esempio dei martiri Nàbore e Felice
donaci di tendere a quella passione d'amore
che arriva a sacrificare generosamente anche la vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

Voi siete l'ornamento della casa del Signore,
splendidi come l'oro,
perché avete consacrato a Dio con gioia
la vostra vita per sempre.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa per l'unica corona di gloria
che unisce fraternamente i martiri Nàbore e Felice;
la loro testimonianza accresca la nostra fede
e conforti la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Scenda la tua grazia, o Padre, sui nostri doni,
e l'offerta di questo sacrificio
ravvivi nei cuori il fuoco dell'amore per te
che consentì ai santi martiri Nàbore e Felice
di superare con coraggio ogni tormento.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, tuo Figlio unigenito,
è l'Agnello vincitore che regna nell'alto dei cieli
e chiama i martiri a condividere il suo destino di gloria.
Corroborati dal suo sangue, Nàbore e Felice
hanno reso al mondo una splendida testimonianza di fede
e, dopo molti tormenti, hanno subito la morte.
Ora stanno, o Padre, davanti al tuo trono
nella candida schiera di coloro che,
avendo affrontato animosamente il martirio,
hanno lavato le loro vesti nel sangue dell'Agnello.
Dal loro volto ora tu astergi ogni lacrima,
ora estingui la loro sete di te alle acque della vita
e doni ai tuoi servi di gloriarsi del nome di Cristo
nella luce della Gerusalemme eterna.

Alle loro voci uniamo con gioia le nostre
e con tutti gli angeli a te eleviamo la lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Lc 22,28-30

«Voi mi siete rimasti vicini nell'ora della prova,
e io preparo un regno per voi — dice il Signore —
perché possiate mangiare e bere
alla mensa del mio regno ».

ALLA COMUNIONE

Questi santi, attraverso il martirio,
sono divenuti amici perfetti e fedeli di Cristo.
Rinunziamo alla vita mondana
per seguire Cristo Signore e non perdere la vita eterna
a causa della gloria che passa.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti del Pane del cielo
e lieti nel ricordo dei santi Nàbore e Felice,
ti eleviamo, o Padre, la nostra supplica:
confermaci nel tuo amore per sempre
e donaci di camminare nella giovinezza
della vita rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.